

ORDINE DEL GIORNO

come venne votato nell'Assemblea del 10 Novembre

« La Società degli Ingegneri ed Architetti di Torino, sentito il rapporto della Commissione incaricata dal proprio Consiglio Direttivo per lo studio dei migliori mezzi per sistemare le comunicazioni cittadine attraverso alla ferrovia di circonvallazione di Torino,

« Esprime il convincimento che, per corrispondere alle esigenze della viabilità ordinaria cittadina, ostacolata dall'esistenza delle stazioni e delle linee ferroviarie, torni indispensabile, in primo luogo, di provocare dal R. Governo una esplicita conferma dell'impegno da esso preso di procedere all'abbassamento generale della linea di circonvallazione, secondo il piano concordato col Municipio fin dal 1887, e ciò per rendere possibile, in avvenire non troppo lontano, l'indispensabile miglioramento del pubblico transito sul viale di Stupinigi, sullo stradale di Orbassano e sui corsi Vittorio Emanuele e Regina Margherita, nonchè sugli altri attraversamenti a varo esistenti, e facilitare la costruzione delle nuove arterie rese necessarie dai piani regolatori per l'espansione della fabbricazione.

« Per soddisfare poi alle esigenze più urgenti, la Società esprime il parere che, al più presto possibile, si debba provvedere:

« 1° Al miglioramento degli accessi al cavalcavia di S. Salvario, prolungandone le rampe di accesso da via Nizza e via Sacchi mediante occupazione di aree ferroviarie, senza aggravio sensibile del servizio che vi si disimpegna;

« 2° Alla costruzione di un cavalcavia carraio sull'asse del corso Dante per accesso dalla regione di S. Salvario all'Ospedale Umberto I;

« 3° Alla costruzione di una nuova passerella pedonale attraverso alla stazione di Porta Nuova a notte dell'Ospedale di S. Salvario;

« 4° Alla soppressione dei Docks municipali nell'attuale posizione, spostandoli in località più opportuna, od alla riduzione, oppure all'abbandono loro definitivo, e quindi alla costruzione sull'asse delle vie Sebastiano Valfrè e Duchessa Jolanda di un cavalcavia carraio attraverso alla stazione di Porta Susa.

« La Società esprime finalmente il voto che venga studiata la proposta di una strada alzaia laterale a via Nizza, che apportando, dal lato estetico, un miglioramento a quella strada importante, permetta un facile accesso alle nuove comunicazioni che, in avvenire, si dovessero stabilire attraverso alla stazione di Porta Nuova ».

Verbale dell'adunanza del 6 Dicembre 1899

ORDINE DEL GIORNO :

1. *Lettura del socio FERRIA sopra:* Interessante caso di stabilità di un solaio in ferro e voltine nell'Ospedale Civile di Alessandria.
2. *Votazione per l'inserzione negli Atti della* Relazione della Commissione incaricata di studiare il miglior modo di diminuire gli inconvenienti che apporta il servizio ferroviario in Torino (*Relatore ing. EMILIO OVAZZA*).
3. *Rinnovazione parziale del* Comitato Direttivo.
4. *Presentazione del Bilancio preventivo per l'anno 1900 e nomina della* Commissione.

Presidenza VICARJ.

Sono presenti i Soci residenti :

Andreis	Jorio
Artom	Losio
Baggi	Maciachini
Bancheri	Malusardi
Bellia	Marcenati
Bertini	Marchesi
Boggio	Masino
Bolzon	Montù Carlo
Cappa	Morra
Capuccio	Olivero
Casana	Ovazza Elia
Casetta	Pagani Giuseppe
Castelnuovo	Panetti
Ceriana Arturo	Penati Carlo
Corradini	Penati Cesare
Daviso	Pinna
Fassio	Pulciano
Ferraris Lorenzo	Reycend
Ferria	Salomone
Fiorini	Strada
Frescot	Tedeschi
Girola	Turina
Guidi	Vicarj
Imoda	Vinca
Jadanza	

ed il Socio corrispondente :

Moschetti.

Si dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che viene approvato.

Il *Presidente* fa alcune comunicazioni relative alla questione dell'abbassamento del piano del ferro tra le stazioni di Porta Nuova e di Porta Susa, annunciando che il Consiglio Comunale ha dato incarico di studiare detta questione.

Quantunque non iscritta all'ordine del giorno, e consentendolo su domanda del Presidente l'Assemblea, si procede alla votazione per l'ammissione a *Soci effettivi residenti* dell'ing. *Carlo Mazzini*, del Corpo Reale del Genio Civile, presentato dal socio Cappa, e dell'ing. *Andrea Luino*, presentato dal socio Capuccio. Risultano eletti all'unanimità.

L'ing. *Ferria* legge la sua Memoria sopra: *Interessante caso di stabilità di un solaio in ferro e voltine nell'Ospedale Civile di Alessandria*. Vivi applausi salutano in fine della sua lettura il conferenziere.

Corradini proporrebbe che la Presidenza scrivesse al Presidente del Congresso di Bologna una lettera di ringraziamento a nome della Società per la bella accoglienza fatta ai rappresentanti la Società medesima.

La proposta è approvata.

Si procede in seguito alla votazione per la inserzione negli Atti della Relazione della Commissione incaricata di studiare il miglior modo di diminuire gli inconvenienti che apporta il servizio ferroviario in Torino (Relatore ingegnere Emilio Ovazza).

È approvata.

Dopo di che si passa alla rinnovazione parziale del Comitato Direttivo. Scadono per compiuto triennio il Presidente Vicarj, i Consiglieri Guidi e Boggio, ed il Bibliotecario Maternini. Si procede anzitutto alla elezione del nuovo Presidente. Fungono da scrutatori Capuccio e Penati Carlo, e lo scrutinio dà il seguente risultato :

Votanti 45 :

Soldati Vincenzo .	voti 19
Fenolio Michele .	» 15
Reycend	» 10
Schede bianche .	1

Non avendo nessuno ottenuto la maggioranza assoluta, si procede ad una seconda votazione, che dà il seguente risultato :

Votanti 45 :

Soldati	voti 19
Fenolio	» 19
Reycend	» 7

In una terza votazione risultano :

Votanti 44 :

Soldati	voti 20
Fenolio	» 19
Reycend	» 3
Schede bianche .	2

e poichè nemmeno in questa votazione nessuno ha ottenuto la maggioranza assoluta, si procede ad un'ultima votazione di ballottaggio tra Soldati e Fenolio, la quale dà il risultato seguente :

Votanti 43:

Soldati	voti 24
Fenolio	» 18
Schede bianche .	1

Vicarj proclama eletto a *Presidente per il triennio 1900-1902 il comm. ing. Vincenzo Soldati*.

La votazione per la surrogazione dei due Consiglieri scadenti dà il risultato che segue :

Votanti 31 :

Jadanza	voti 16
Pulciano	» 14
Ferria	» 13
Dispersi	» 3

Il *Presidente* proclama eletti *Consiglieri per il triennio 1900-1902 il prof. Nicodemo Jadanza e l'ing. Melchiorre Pulciano*.

Nella votazione per il nuovo Bibliotecario risultano :

Votanti 31 :

Saggi	voti 22
Panetti	» 6
Dispersi	» 3

Viene dichiarato eletto *Bibliotecario per il triennio 1900-1902 il prof. Vittorio Baggi*.

Il Vice-Segretario *Marcenati* dà infine lettura del Bilancio preventivo per l'anno 1900; dopo di che si procede alla nomina della Commissione per l'esame di detto Bilancio. Essa risulta così composta :

Membri effettivi.

Ferraris L.	con voti 20
Marchesi	» 17
Panetti	» 16

Membri supplenti.

Capuccio	con voti 4
Corradini	» 2

La seduta è tolta.

Il Segretario

C. DAVISO.

Il Presidente

V. SOLDATI.